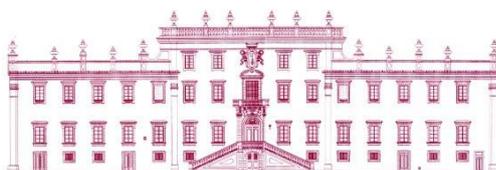


SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Giudice comune, Corte costituzionale e giudizio di costituzionalità

Codice: P23038

Responsabili: Giorgio Lattanzi, Claudio Consolo, Gianluigi Gatta, Gianluca Grasso, Maria Rosaria Maugeri
Esperto formatore: Guglielmo Leo

Presentazione

Come si è fatto negli ultimi anni, anche quest'anno la Scuola organizza un corso sul controllo della legittimità costituzionale della norma, e sulla relazione tra norma e fonti sovranazionali e tra queste e la Costituzione.

Si tratta di temi che hanno dato luogo a questioni di grandissima attualità, in particolare nei casi in cui il giudice è chiamato ad applicare un diritto nazionale confliggente con diritti fondamentali che siano, al contempo, protetti dalla Costituzione, dal Trattato sull'Unione Europea e/o dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione e/o dalla Convenzione Europea dei diritti dell'uomo.

Il tema è giunto ripetutamente all'attenzione della Corte costituzionale: il riferimento corre innanzi tutto alle sentenze gemelle n. 348 e n. 349 del 2007, che hanno qualificato come "norme interposte", ai sensi dell'art. 117, primo comma della Costituzione, quelle che pongono vincoli originati da accordi internazionali, tra i quali il Trattato che istituisce la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; oppure alla sentenza n. 49 del 2015, circa l'obbligo del giudice comune di tenere in considerazione, ai fini dell'interpretazione conforme o del rilievo di costituzionalità (riguardo alla norma nazionale apparentemente confliggente), la sola giurisprudenza "consolidata" della Corte EDU.

Il tema di maggiore attualità, dopo le sentenze della Corte costituzionale n. 269 del 2017 e n. 20 del 2019, riguarda oggi la questione della cosiddetta doppia pregiudizialità, che si pone nel caso in cui versandosi in ambito di applicazione del diritto dell'Unione Europea, la norma nazionale appaia incompatibile tanto con i parametri costituzionali interni quanto con diritti fondamentali protetti da norme dell'Unione Europea direttamente applicabili, siano esse contenute nella Carta o nel Trattato.

Il corso si propone di esaminare i tre sistemi di protezione dei diritti fondamentali e di guidare il partecipante attraverso possibili percorsi di composizione del contrasto tra diritto interno, diritto dell'Unione europea e Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Ampio spazio sarà dedicato all'interpretazione conforme (a Costituzione, Carta e Convenzione), al giudizio incidentale di legittimità costituzionale, al rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia e alla disapplicazione del diritto interno confliggente con il diritto dell'Unione direttamente applicabile. Durante il corso sarà trattato, altresì, il tema dei conflitti tra poteri dello Stato, che coinvolgono il giudice ordinario con maggior frequenza, ancorché non solo, nei casi di dichiarata insindacabilità di comportamenti tenuti da parlamentari. Su questo terreno, complessità procedurali e disciplina sostanziale, alla luce del concreto andamento dei conflitti, rendono palese l'opportunità di una riflessione dedicata.

Lunedì, 29 maggio 2023

ore 15.00 Saluti istituzionali e presentazione del corso

Pres. Giovanni Amoroso, Giudice della Corte costituzionale

Pres. Giorgio Lattanzi, Presidente della Scuola Superiore della Magistratura

ore 15.30 ***Controllo di legittimità della legge e convergenza tra parametri costituzionali e parametri sovranazionali: precedenze, interazioni, procedure.***

Relatore

Prof. Roberto Romboli, Professore ordinario emerito di diritto costituzionale nell'Università di Pisa, Componente non togato del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 16.15 Dibattito

ore 16.45 ***Parametri tratti dalle Carte sovranazionali e diritti fondamentali emergenti***

Relatore

Prof. Roberto Cisotta, Professore associato di Diritto dell'Unione europea nell'Università La Sapienza di Roma, Esperto del Servizio studi della Corte costituzionale

ore 17.30 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori.

Martedì, 30 maggio 2023

ore 09.00 Ripresa dei lavori

ore 09.15 *Uguaglianza tra le persone e ragionevolezza della legge nello schema costituzionale di tutela dei diritti fondamentali: un quadro evolutivo.*

Relatore

Prof. Roberto Bin, Professore ordinario emerito di Diritto costituzionale nell'Università di Ferrara

ore 10.00 Dibattito

ore 10.30 Pausa

ore 10.45 *Il diritto punitivo in epoca di moltiplicazione dei modelli sanzionatori e delle interazioni con il processo: legalità, retroattività e irretroattività, prevedibilità, proporzionalità, bis in idem*

Relatore

Prof. Francesco Palazzo, Professore ordinario emerito di Diritto penale nell'Università degli Studi di Firenze

ore 11.30 Discussione

ore 12,00 *Quando il giudice comune deve “fare da sé”: interpretazione adeguatrice, interpretazione conforme, disapplicazione della norma di legge.*

Relatore

Prof. Giampaolo Parodi, Professore ordinario di Diritto pubblico nell'Università degli Studi di Pavia

ore 12.45 Discussione

ore 13.15 Sospensione dei lavori

ore 14.45 Ripresa dei lavori

ore 14.50 *Il rinvio pregiudiziale innanzi alla Corte di giustizia dell'unione europea: disciplina e indicazioni pratiche*

Relatore

Prof. Bruno Nascimbene, Professore ordinario emerito di Diritto dell'Unione europea presso l'Università degli Studi di Milano.

ore 15.30 Discussione

ore 16.00 *La questione di legittimità costituzionale: un aggiornato decalogo pratico per il rimettente*

Relatore

Prof. Giacomo d'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università di Messina, Assistente di studio presso la Corte costituzionale

ore 16.45 Discussione

ore 17.00 *L'approccio della Corte alle questioni pregiudiziali di legittimità: una illustrazione del metodo attraverso l'illustrazione di tre casi recenti*

Relatori

Cons. Angelo Cerulo, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione, Assistente di studio presso la Corte costituzionale

Cons. Lucia Gizzi, Magistrato amministrativo, Assistente di studio presso la Corte costituzionale

Prof. Giorgio Repetto, Professore associato di Diritto costituzionale presso l'Università di Perugia, Assistente di studio presso la Corte costituzionale

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Mercoledì, 31 maggio 2023

ore 09.00 Ripresa dei lavori

ore 09.15 *I conflitti tra potere giurisdizionale e altri poteri dello Stato: casi e procedure*

Relatore

Prof. Francesca Biondi, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano

ore 10.00 Dibattito

ore 10.30 Pausa

ore 10.45 *Gli effetti nel tempo delle pronunce della Corte: efficacia differita, monito, "anticipazione" della illegittimità.*

Relatore

Prof. Marco Ruotolo, Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli studi Roma Tre

ore 11.30 Discussione

ore 12,00 ***Dopo l'ordinanza di rimessione: adempimenti del giudice comune e procedure interne alla Consulta.***

Relatore

Dott.ssa Marina Maiella, Consigliere presso la Corte costituzionale, Responsabile dell'Ufficio del Ruolo.

ore 12.45 Discussione

ore 13.00 Fine dei lavori